

# COMUNE DI SALENTO

## PROVINCIA DI SALERNO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
N. 14 del 26/06/2021

**OGGETTO:** ASSOCI ASSOCIAZIONE DEI COMUNI CILENTO CENTRALE -  
APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE E PROTOCOLLO D'INTESA -  
PROVVEDIMENTI.

L'anno Duemilaventuno il giorno otto del mese di maggio alle ore 11,50 circa nella Sala Avv. Vincenzo Scarpa, si è riunito il Consiglio comunale debitamente convocato dal Sindaco, Avv. Gabriele De Marco che ne presiede l'adunanza.

Al momento dell'adozione del presente atto, risultano presenti ed assenti i signori:

	CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
1	Gabriele DE MARCO	X	
2	Renzo LUCIBELLO		X
3	Angelo GORGA	X	
4	Esterina Maria CASALE	X	
5	Maria VITAGLIANO		X
6	Juan Carlos LOFFREDO	X	
7	Italo SANTORO	X	
8	Antonio SARRA	X	
9	Flora SANTORO	X	
10	Antonio CHIERA	X	
11	Gennaro VACCARO	X	

Totale Presenti: 09

Totale Assenti: 02

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale, dott.ssa Genny Di Vita, con funzioni di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97 del Tuel.

Il Sindaco,

constatato che gli intervenuti sono in numero legale e dichiarata aperta la seduta, invita i presenti a deliberare sulla proposta relativa all'argomento in oggetto.



## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE

- Il decentramento amministrativo, avviato con la legge n.59/1997 (Legge Bassanini) e concluso con la riforma costituzionale l. 3/2001, ha dato piena attuazione all'art. 5 della Cost. che riconosce le autonomie locali quali enti preesistenti alla formazione della Repubblica, esponenziali delle popolazioni residenti in un determinato territorio e tenuti a farsi carico dei loro bisogni, sancendo il principio per cui l'azione di governo si svolge a livello inferiore quanto più vicino ai cittadini, salvo il potere di sostituzione del livello di governo immediatamente superiore, in caso di impossibilità o di inadempimento del soggetto direttamente deputato (principio di sussidiarietà);
- in applicazione di tale riforma, i comuni, enti locali più prossimi ai cittadini, sono chiamati sempre di più ad occuparsi delle politiche di sviluppo locale e del sostegno alla promozione di territori di dimensioni significative e con caratteristiche distintive;
- il ruolo dei comuni si è andato imponendo e rafforzando con la legge n.56 del 2014 che, costituendo le città metropolitane e riducendo il ruolo delle Province, ha indotto gli enti minori a trovare formule di aggregazione alternative per sostenere le proprie politiche di sviluppo locale e garantire i servizi strategici;
- in questa prospettiva gli Amministratori locali sono chiamati a ricercare forme di aggregazione flessibili che consentano di far leva sulle caratteristiche distintive di aree specifiche, anche limitate e, al contempo, di aree ampie per obiettivi di economia di scala e potere contrattuale nei riguardi di interlocutori diversificati (istituzioni, enti finanziatori, enti legiferanti, ecc.);

### CONSIDERATO, infatti, che

- l'associazionismo consente di realizzare progetti che possono avere maggiori possibilità di essere finanziati da parte di strutture a livello regionale, nazionale ed europeo;
- i progetti condivisi allorché rendano partecipe il personale interno degli enti della P.A., avvalendosi delle pluri-competenze specifiche disponibili, e coinvolgano i cittadini del territorio nella progettazione dei relativi cambiamenti, rispondendo alle sollecitazioni di competitività e attrattività accentuate con lo sviluppo delle smart city e delle smartcommunities, realizzano la migliore integrazione tra iniziative di e-Government innovative e processi di sviluppo organizzativo;
- il programma del Recovery Plan richiede ancora di più che le comunità locali siano in grado di presentare progetti di area vasta in linea con le determinanti strategiche prescelte a livello governativo e accettate a livello europeo;
- i progetti da formulare devono essere di natura infrastrutturale, intercomunale, intersettoriale, con ampio ricorso alle nuove tecnologie digitali, ecosostenibili, capaci di sviluppare un'economia circolare, rispettare l'ambiente, l'identità dei luoghi e il protagonismo delle comunità locali.

### CONSIDERATO, altresì che:

- la sicurezza del territorio è condizione irrinunciabile per la vita di un Paese;
- anche il territorio necessita di manutenzione per preservarne la sua efficienza;
- i Consorzi garantiscono la conservazione e la sicurezza del territorio, dell'ambiente e del paesaggio e che la loro attività manutentiva interessa l'intera collettività, cui viene assicurato un ambiente idrogeologicamente più sicuro;
- i Consorzi hanno la facoltà di stipulare accordi di programma, intese e convenzioni con Enti Locali per la realizzazione di azioni di comune interesse per la gestione comune di specifici servizi per la tutela dell'ambiente;





Aderendo alla logica di tutto quanto sopra premesso e considerato:

- il 23 marzo del 2010, 17 Comuni: Ascea, Campora, Cannalunga, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Cicerale, Gioi, Magliano Vetere, Monteforte Cilento, Orria, Perito, Prignano Cilento, Rutino, Salento, Stella Cilento, Stio, hanno sottoscritto con la Regione Campania un protocollo d'intesa per dare avvio ad un Piano di Azione in favore dello sviluppo del territorio del Cilento interessato dal bacino del fiume Alento;
- nel luglio del 2016, il Consorzio di Bonifica Velia, in seguito ad una serie di riunioni con i comuni del Cilento Centrale, ha redatto il primo Piano di Sviluppo sostenibile del Bacino del fiume Alento, denominato "Parkway Alento";
- in data 30 luglio 2016, in relazione al del Piano sopra indicato, 23 Comuni (Ascea, Campora, Cannalunga, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Cicerale, Gioi, Lustra, Magliano Vetere, Molo della Civitella, Monteforte Cilento, Novi Velia, Omignano, Orria, Perito, Prignano Cilento, Rutino, Salento, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Vallo della Lucania), per un totale di circa 46.000 abitanti, hanno sottoscritto un Accordo Quadro per lo sviluppo territoriale del Bacino dell'Alento, unitamente al Presidente del Parco del Cilento, Vallo di Diana e Albumi, al Presidente della Comunità Montana Gelbison-Cervati, al Presidente della Comunità Montana Alento - Monte Stella, al Consorzio di Bonifica "Velia" e alla Fondazione Alario per Elea-Velia;



VISTI:

- l'art. 3 Dlgs. n. 267/2000: " Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo".
- L'art. 13 Tuel " 1. Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. 2. Il comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, attua forme sia di decentramento sia di cooperazione con altri comuni e con la provincia";

ATTESO che questa Amministrazione comunale condivide:

- il Piano di Sviluppo sostenibile del Bacino del fiume Alento (Parkway Alento) del 2016, sia relativamente all'analisi delle caratteristiche positive e critiche del territorio comune che alle azioni necessarie per perseguire, in modo congiunto e condiviso, le strategie di sviluppo indicate e i programmi/progetti da realizzare;
- i contenuti ripresi nell'Accordo quadro sottoscritto il 30 luglio 2017 dal Presidente del Parco del Cilento, Vallo di Diana e Albumi, dal Presidente della Comunità Montana Gelbison-Cervati, dal Presidente della Comunità Montana Alento - Monte Stella, dal Consorzio Bonifica Velia e dalla Fondazione Alario Elea-Velia, circa le azioni da perseguire per uno sviluppo sostenibile e condiviso di sviluppo del territorio comune;
- la necessità di dare una forma associativa non solo ai 23 Comuni aderenti all'Accordo, affinché la collaborazione tra i Comuni e gli altri soggetti dell'Accordo sia regolata ed efficace, ma anche agli altri soggetti che possano concorrere al programma condiviso di sviluppo locale (Scuole, Università, Imprese, Associazioni, enti finanziatori, centri Ricerca, ecc.) e ad una rappresentanza attiva delle comunità locali;

PRESO ATTO che, in seguito a numerose riunioni preliminari, il Consorzio di Bonifica Velia ed i Comuni del Cilento Centrale concordano di:

TIME TO SALE!

- sottoscrivere una specifica Convenzione tra i 23 Comuni del Cilento Centrale per costituire un'Associazione tra Comuni sul modello dell'Organizzazione Territoriale (O.T.);
- costituire una struttura organizzativa ad hoc che preveda i seguenti organismi:
  - ✓ il Comitato Guida dell'Associazione e il suo presidente;
  - ✓ il Comitato Guida di eventuali Aree Territoriali Distintive e il suo presidente;
  - ✓ il Comitato Gestionale ed il suo coordinatore;
  - ✓ le Reti Professionali per i servizi (RDS);
  - ✓ i Facilitatori delle RDS;
  - ✓ la Ricerca e Sviluppo (R&S);
  - ✓ la Segreteria;
- adottare la metodologia della Formazione-Intervento® per sviluppare processi di progettazione partecipata e utilizzare i relativi processi anche come modalità di apprendimento delle comunità locali;
- attivare Convenzioni con le altre Organizzazioni del territorio;
- sviluppare iniziative di progettazione partecipata per realizzare progetti finanziabili con risorse pubbliche, anche rispondendo a Bandi e Avvisi pubblici;

**PRESO ATTO** che il Consorzio di Bonifica Velia ha:

- attivato il processo per l'individuazione di soggetto ad alto contenuto di professionalità al fine di fornire adeguata consulenza ai vari enti per realizzare un'Organizzazione Territoriale;
- sostenuto le spese per ottenere il supporto consulenziale di Impresa Insieme S.r.l. per i primi due anni di attivazione dell'Associazione dei Comuni;
- condiviso con gli Amministratori dei 23 Comuni, attraverso specifiche riunioni, opportunamente verbalizzate, le iniziative di sviluppo delle infrastrutture necessarie al territorio circoscritto dai 23 Comuni;
- richiesto agli organismi regionali supporti di carattere finanziario per realizzare un Master Plan ed il Piano di Sviluppo "Parkway Alento";



**TENUTO CONTO** che la Fondazione Alario per Elea-Velia da vari anni persegue, tra l'altro, attività tese allo sviluppo locale, alla formazione, alla realizzazione di progetti locali e nazionali per la promozione della cultura come mezzo d'inclusione sociale;

**ATTESO** che il Consorzio di Bonifica Velia e la Fondazione Alario per Elea-Velia Hanno manifestato l'interesse ad esercitare, a favore dei predetti Comuni del Cilento Centrale, le azioni dirette al funzionamento/gestione delle attività operative, logistiche e formative relative alla costituzione dell'Associazione "Ascoci" ed alla start-up del nuovo Organismo;

**RITENUTO** necessario ed opportuno sottoscrivere un apposito Accordo Quadro/Protollo d'Intesa tra i Comuni, il Consorzio di Bonifica Velia e la Fondazione Alario, in relazione agli aspetti operativi e logistici collegati alle necessarie attività formative inerenti agli aspetti organizzativi da attivare per la costituzione dell'Associazione ASCOCI e per la start-up del nuovo Organismo;

**CONSIDERATO** che

- la funzione di Ricerca & Sviluppo e di Segreteria verranno svolte da Impresa Insieme S.r.l. che ha messo a punto il modello dell'O.T. e la metodologia della Formazione-Intervento® registrandone il marchio;
- per la fase iniziale di start up, della durata di due anni, il costo della relativa prestazione verrà sostenuto dal Consorzio di Bonifica Velia attraverso la società consortile Idrocilento;
- per gli anni successivi il costo per l'espletamento delle predette due funzioni verrà ripartito tra i 23 Comuni associati secondo la seguente formula:
  - Comuni fino a 1000 cittadini residenti = 1.000,00 /anno,
  - Comuni fino a 5.000 cittadini residenti = 2.000,00 /anno,

FEI SALE

- Comuni con oltre 5.000 cittadini residenti = 3.000,00 /anno; .
- per gli anni successivi il Comitato Guida potrà:
  - conferire nuovo incarico per lo svolgimento delle funzioni di Ricerca & Sviluppo e di Segreteria, anche sostituendo Impresa Insieme S.r.l. con un gruppo di giovani laureati appositamente formati da Impresa Insieme S.r.l. a svolgere tali ruoli e a utilizzare sia il modello dell'O.T. che la metodologia della Formazione- Intervento;
  - sostituire Impresa Insieme S.r.l. con uno staff composto da personale dei Comuni sottoscrittori, che hanno fatto esperienza nell'uso del modello dell'O.T. e della metodologia della Formazione- Intervento® ed abbiano acquisito una riconosciuta competenza;

VISTO l'art. 30 D.Lgs. n. 267/2000: "Al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni.2. Le convenzioni devono stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.3. Per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera lo Stato e la regione, nelle materie di propria competenza, possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo.4. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti."

RITENUTO opportuno prevedere in Convenzione che:

- la durata dell'Associazione dei Comuni è di tre anni e si rinnova automaticamente, di tre anni in tre anni;
- la decorrenza parte dalla data della firma della Convenzione;
- ogni Comune può recedere dall'Associazione dandone formale comunicazione al Presidente del Comitato Guida entro i tre mesi precedenti alla fine dell'anno;
- il recesso dall'Associazione comporta la cessazione dei servizi comuni di cui godono gli associati;
- il Comune che ha optato per il recesso è tenuto al pagamento della somma eventualmente convenuta per i servizi erogati dalla struttura di Segreteria e Ricerca& Sviluppo per l'anno in corso;



ATTESO che, in seguito a contatti tra le Parti, è stata espressa la volontà condivisa di formalizzare la Convenzione per la costituzione dell'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale e l'Accordo Quadro/Protocollo d'Intesa tra i Comuni, il Consorzio di Bonifica Velia e la Fondazione Alario;

VISTI ed esaminati i testi della Convenzione e dell'Accordo Quadro/Protocollo d'Intesa, allegati al presente atto e ritenuti meritevoli di approvazione;

VISTO l'art.42 del D.Lgs n.267/2000, che al comma 2 testualmente recita: "2. Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ... c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;";

VISTO lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Settori interessati, resi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs n. 267/2000;

UDITO il Sindaco che introduce l'argomento e relaziona brevemente sottolineando l'importanza dell'iniziativa, anche in prospettiva, per i giovani che manifesteranno la disponibilità a partecipare. Sottolinea che sebbene non sia previsto un compenso, l'occasione di fare esperienza e relazionarsi, si pensi che sono coinvolti 23 comuni, è molto ghiotta. Concede la parola al consigliere Loffredo che ha partecipato alle riunioni con i vari enti. Il Consigliere sottolinea che le risorse che saranno impegnate nei prossimi anni, non saranno distribuite a pioggia. Il Cilento può dar vita a eccellenze se si crea un



sistema. L'associazione prevede la formazione di una struttura per la gestione di questo progetto. E' prevista una metodologia di interventi che consente ai giovani di formarsi facendo parte di un gruppo di lavoro finalizzata alla presentazione di progetti. La parola chiave è la partecipazione.

CON VOTI FAVOREVOLI unanimi, espressi nei modi e termini di legge;

CON VOTI CONTRARI 00, espressi nei modi e termini di legge;

#### DELIBERA

1) DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, lo schema di Convenzione per la costituzione dell'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale (ASCOCI), composto di 14 articoli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) DI APPROVARE, per i motivi espressi in premessa, lo schema di Protocollo d'Intesa/Accordo Quadro tra i Comuni, il Consorzio di Bonifica Velia e la Fondazione Alario, composto di 8 articoli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

 3) DI CONFERIRE mandato al Sindaco per la sottoscrizione della Convenzione per la costituzione dell'Associazione dei Comuni del Cilento Centrale (ASCOCI) e dell'Accordo Quadro/Protocollo d'Intesa tra i Comuni, il Consorzio di Bonifica Velia e la Fondazione Alario sulla base degli schemi di cui ai precedenti punti 1 e 2, con autorizzazione ad apportare agli stessi eventuali modifiche non sostanziali;

4) DI PARTECIPARE ALLA COSTITUZIONE DEGLI ORGANISMI PREVISTI DALLA Convenzione al fine del funzionamento dell'Organizzazione territoriale;

5) DI DARE INDIRIZZO al responsabile del servizio Finanziario per il versamento a Impresa Insieme S.r.L. della somma prevista dalla Convenzione per il numero dei cittadini residenti nel proprio Comune per lo svolgimento delle funzioni di ricerca & sviluppo e Segreteria per i tre anni successivi al primo, considerato di start up e la decisione assunta dal consorzio di Bonifica Velia di sostenere i relativi costi al primo anno;

6) DI PARTECIPARE ai progetti di finanziamento pubblico attivati dalla Segreteria e approvati dal Comitato Guida dell'Associazione.

Quindi successivamente,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione con n. 09 voti favorevole , n. 00 astenuti, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del TUEL.

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa-contabile.

Salento, 26/06/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Francesco Lerro





Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
f.to Avv. Gabriele De Marco

Il Segretario Comunale  
f.to Dott.ssa Genny Di Vita

---

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data \_\_/07/2021

Il Responsabile  
f.to Francesco Lerro

---

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);  
è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data \_\_/07/2021

Il Responsabile  
f.to Francesco Lerro

---

E' copia conforme all'originale.

Data 09/07/2021



Il Responsabile  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*Ray. Francesco Lerro*